

COMUNICATO n. 3083 del 24/12/2018

Stamani in Provincia gli auguri del presidente Fugatti

Gioco di squadra con la delegazione parlamentare per far "vincere" il Trentino

Momento di confronto stamani nel palazzo della Provincia fra il presidente Maurizio Fugatti, assieme a parte della sua Giunta – gli assessori Mario Tonina, Mirko Bisesti, Stefania Segnana e Achille Spinelli, altri erano impegnati sul territorio per gli ultimi eventi pre-natalizi - e i parlamentari trentini, Elena Testor, Vanessa Cattoi, Andrea de Bertoldi, Diego Binelli, Donatella Conzatti. Presente all'incontro anche il presidente del Consiglio provinciale Walter Kaswalder. Nel porgere ai presenti i migliori auguri di buone feste, Fugatti ha sottolineato l'importanza del ruolo della delegazione trentina a Roma, che ha sperimentato anche di persona prima di assumere la guida della Provincia autonoma. Fra i grandi temi in agenda, nei rapporti tra Autonomia e Stato, la Valdastico e la A22, la gestione dei grandi carnivori, le leve della fiscalità e le nuove norme di attuazione. Per quanto riguarda le nomine della Commissione dei 12, la Giunta - ha anticipato il governatore - se ne occuperà già a gennaio, immediatamente dopo la pausa delle festività.

L'incontro ha consentito al presidente Fugatti di ribadire l'importanza del "fare squadra", all'interno della delegazione parlamentare, soprattutto sulle problematiche più importanti per il futuro del Trentino.

Un tema, questo, ripreso dal vicepresidente Tonina, che ha parlato di "vicinanza ai territori", partendo innanzitutto dal tema del maltempo che ha duramente provato il Trentino lo scorso ottobre. "Se il Trentino ha retto – afferma Tonina - nonostante i pur gravi danni e le vite perse, è per la cura e l'attenzione da sempre riservata al territorio, all'ambiente, alla prevenzione. E dobbiamo continuare così. In altri territori questa sensibilità e questa attenzione politica sono mancate. Noi vogliamo continuare a coltivare queste doti e questi valori, anche con il contributo dei parlamentari trentini". Un accenno, nel corso della discussione, al tema delle mini-centrali idroelettriche, nei confronti del quale il Trentino ha ottenuto il sostegno unanime di tutte le altre Regioni, e a quello dell'autonomia finanziaria, toccato anche dal direttore generale della Provincia Paolo Nicoletti, che ha sottolineato come su questo fronte molto dipenda ancora dalle scelte fatte a Roma oltre che da Bruxelles.

Il presidente del Consiglio provinciale Kaswalder, nel porgere a sua volta un saluto ai parlamentari, ha detto che le commissioni consiliari sono operative e la macchina è avviata. "Insieme si può è il motto della cooperazione – ha aggiunto- ma appare quanto mai adatto a tutto il Trentino".

A loro volta i parlamentari hanno convenuto che un gioco d'insieme può aiutare a vincere le sfide impegnative che abbiamo di fronte "Prima di tutto, siamo trentini - ha detto de Bertoldi – e siamo a Roma per difendere la nostra Autonomia". "Naturalmente - hanno poi aggiunto assieme a lui anche gli altri parlamentari - il quadro nazionale non è semplice, ma il nostro impegno per la difesa e la valorizzazione delle nostre prerogative sarà massimo".